

U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione Logistica
Avv. Angelo Rabotti

Prot. n. 17467
del 20/09/2016

Oggetto: Procedura aperta per la fornitura , per anni uno, di Materiale per impiantistica rachidea e materiali e impianti vari per l'UOC di Neurochirurgia di questa Azienda Ospedaliera –

Chiarimenti

Quesito n.1:

< Nel Bando di gara, precisamente alla Sezione III, paragrafo III 2.1, punto 4) , si chiede di provare le principali forniture analoghe a quelle oggetto della gara prestate, negli ultimi tra anni, a soggetti pubblici e privati. A al riguardo, si chiede se ciò dovrà avvenire in caso di aggiudicazione di gara oppure direttamente in questa fase di presentazione delle offerte in quanto, soprattutto per i soggetti pubblici, è necessario un certo tempo per poter ottenere i certificati vistati dagli enti medesimi. Infine, che cosa intendete nello specifico per "certificati vistati"?

Risposta quesito n.1:

< Per la partecipazione alla procedura è sufficiente produrre autodichiarazione delle principali forniture analoghe a quelle oggetto della gara prestate nel triennio 2013-2015 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati.

Quesito n.2:

< Con riferimento alla capacità economica e finanziaria, richiedete n. 2 referenze bancarie, ma la nostra società ha rapporti con un solo istituto bancario e quindi può presentare solo una referenza bancaria e non due. Chiediamo quale altro documento può essere presentato al posto della seconda referenza bancaria, per comprovare i requisiti richiesti.

Risposta quesito n. 2:

< Nel caso in cui si è in possesso di un solo conto, e tale circostanza deve essere autocertificata, è possibile produrre una sola referenza bancaria.

Quesito n. 3:

< All'art.30 del capitolato speciale d'appalto è indicato che "tutta la documentazione prodotta dovrà essere in lingua italiana": chiediamo conferma che tale indicazione non sia riferita alle certificazioni (es. Certificato CE o ISO) e alla letteratura scientifica, che sono rilasciati in lingua inglese da enti internazionali e che pertanto potranno essere eventualmente inseriti nella documentazione tecnica solo in inglese.

Risposta quesito n. 3.

< E' consentita la presentazione delle certificazioni CE o ISO e della letteratura scientifica anche in lingua inglese.

Quesito n.4:

< Visto l'indicazione contenuta all'art. 2 – Procedure e criterio di aggiudicazione; "l'aggiudicazione avverrà per lotti indivisibili. A pena di esclusione l'offerta per ogni lotto dovrà essere completa di tutti i prodotti richiesti", vorremmo sapere cosa si intende per lotto indivisibile. Ad esempio è

nostra intenzione partecipare per il Lotto A ad i Lotti A.2.1 CAGE TIPO STAND-ALONE e A.2.2 CAGE TIPO STAND ALONE CON VITI DI BLOCCAGGIO ma non ai Lotti A.3.1 PROTESI SOMATICA , A.3.2 MESH PER SOSTITUZIONE CORPO VERTEBRALE , A.4 STABILIZZAZIONE DENTE EPISTROFEO e A.5 PLACCA E VITI. E' da considerarsi lotto indivisibile l'intero LOTTO A oppure i LOTTI A.2-A.3-A.4-A.5?

Risposta quesito n. 4:

< I lotti indivisibili sono chiaramente indicati con stringhe alfanumeriche; per ognuna di esse è indicato una quantità per anno, un costo per impianto e il complessivo costo (costo totale del lotto); è evidente che ogni ditta può partecipare ad un singolo lotto senza dover concorrere necessariamente ad altri.

Quesito n.5:

< Dal momento che i lotti non sono numerati, ma indicati con delle lettere, e alcuni lotti presentano più voci, non è ben chiaro come debba essere formulata l'offerta economica. Es. Lotto E.1,E.2,E.3: è possibile rispondere sola alla voce Lotto E.1 e non ai Lotti E.2 e E.3? Oppure il Lotto E composto da 3 voci, non è divisibile, per cui chi vuole partecipare deve presentare offerta per tutte e 3 le voci?

Risposta quesito n.5:

< Per seguire l'esempio fornito dal richiedente è possibile rispondere solo alla voce E.1 e non agli altri Lotti E.2 e E.3.

Quesito n.6:

< Per i lotti in cui viene richiesto un sistema, possono essere presentati codici assemblati oppure devono essere presentati i singoli codici ed i singoli prezzi di tutti i componenti del sistema, in modo da avere la possibilità di acquistare il singolo codice?

Risposta quesito n. 6:

< Per i lotti in cui viene richiesto un sistema, bisogna fare riferimento ad un impianto tipo per il quale viene fornito un costo base di riferimento (comprensivo di tutti gli elementi che compongono quell'impianto).

Quesito n. 7:

< Si conferma che non si dispone di un modello offerta economica e che la ditta può formulare l'offerta economica su propria carta intestata, a proprio piacimento?

Risposta quesito 7:

< Le ditte possono formulare la loro offerta economica su carta intestata, purchè le indicazioni siano chiare ed in linea con le indicazioni fornite dall'Azienda Ospedaliera.

Quesito n. 8:

< Si conferma che non è necessario apporre la marca da bollo sull'offerta economica?

Risposta quesito n. 8:

Non è stata richiesta.

Quesito n. 9:

< A pag 11 del capitolato speciale, punto b, richiedete "indicare lo sconto praticato rispetto al listino nei principali ospedali italiani (almeno cinque)". Qualora una ditta voglia offrire dei codici di nuova produzione, non offerti in altre gare c/o altri ospedali pubblici, si conferma che è possibile fare una dichiarazione a dimostrazione di ciò? Oppure, nel caso i prodotti offerti non fossero stati offerti ad altri 5 ospedali, ma solo a 2, è sufficiente indicare i 2 centri? O bisogna allegare a tale comunicazione anche una dichiarazione a spiegazione di ciò?

Risposta quesito n. 9:

< La ditta potrà produrre elenco della scontistica praticata in relazione alle forniture effettivamente effettuate.

Quesito n.10:

< A pag. 10 del capitolato, nella parte tecnica, richiedete di evidenziare, nella documentazione le caratteristiche rilevanti. Cosa vuol dire, che bisogna evidenziare realmente (n giallo ad esempio) tali caratteristiche o che le stesse devono essere facilmente rintracciabili all'interno della documentazione tecnica?

Risposta quesito n.10:

< Si lascia ampia libertà alle Ditte di valorizzare nel modo che preferiscono le caratteristiche dei prodotti per i quali concorrono; non si ritiene in questa sede di dover indicare quale metodica sia migliore di altre per raggiungere lo scopo di meglio rappresentare le caratteristiche peculiari dei prodotti proposti.

Quesito n.11:

< Sempre a pag. 10 del Capitolato, nella parte tecnica, richiedete di indicare quanto riportato nelle tabelle:

MATERIALE PER IMPIANTISTICA RACHIDEA ALLEGATO “A”

	Lotti NN° A-B-C-D-E-F-G	Risposta
1	Facilità d'uso	
2	Resistenza e robustezza dei materiali	
3	Capacità del singolo strumentario da inserirsi in una suite armonica di Strumentari coprenti i tre tratti rachidei	
4	Offerta di partecipazione dell'U.O. a trials scientifici specifici o nello stesso ambito spinale	

MATERIALI VARI E IMPIANTI VARI ALLEGATO “A”

	Lotti NN° H-I-L-M-N-O	Risposta
1	Facilità d'uso	
2	Resistenza e robustezza dei materiali	
3	Efficacia / Affidabilità relativamente alla funzione per la quale il singolo prodotto è stato concepito	
4	Offerta di partecipazione dell'U.O. a percorsi di formazione per il personale medico/paramedico e trials scientifici specifici	

Non è ben chiaro: è necessario inserire nella parte tecnica una scheda che riporta le tabelle da voi indicate, con le risposte ai punti 1-4, oppure semplicemente verificare che nella documentazione tecnica che si presenta devono essere presenti le vs. richieste ai punti 1-4? Inoltre, qualora per un prodotto offerto non sia necessario strumentario, è necessario dichiararlo?

Risposta quesito n.11:

< E' consigliabile che la documentazione esibita sia la più chiara possibile per rappresentare al meglio i propri prodotti e per agevolare la commissione esaminatrice nel suo lavoro; ogni ditta dovrà determinarsi come preferisce.

Quesito n. 12:

< A pag. 11 del capitolato, nella parte tecnica, richiedete di numerare tutta la documentazione e di formulare un elenco della stessa. Si conferma che si può numerare manualmente la documentazione e che l'elenco deve essere formulato 1 per ogni lotto a cui la ditta intende partecipare, dal momento che bisogna fare tante buste n.2, quanti sono i lotti a cui la ditta intende partecipare?

Risposta quesito n.12:

< Si ritiene che le indicazioni fornite siano alquanto chiare e si invitano le ditte a fare riferimento ad esse.

Quesito n. 13:

< Per aggiudicazione a lotti indivisibili si intendono i singoli riferimenti che compongono il lotto es. A1,A2,A3...(a loro volta composti da diversi sub riferimenti) o per macro lotto es. A,B.C.D.....

Risposta quesito n. 13:

< I lotti indivisibili sono rappresentati da una combinazione alfanumerica (ad es. A1,A2,B1,B2 e simili) che indica, ognuna, una specifica descrizione del bene richiesto e associati numero stimato di consumo annuo e conseguente costo stimato complessivo del lotto.

Quesito n. 14:

< E' possibile presentare una dichiarazione bancaria relativa alla nostra società (sede italiana) e una dichiarazione bancaria in cui si attesta la regolarità e correttezza della casa madre che a sua volta garantisce per noi.

Risposta quesito n.14:

< E' possibile presentare una sola referenza bancaria ed anche quella della casa madre.

Quesito n. 15:

< Nella colonna quantità richiesta (20 Ventricolari e 20 Peritoneali) si intendono 20 ventricolari o 20 peritoneali in quanto il totale del lotto L10 risulta pari a € 6.000,00 e non € 12.000,00 come dovrebbe essere per n. 40 pezzi.

Risposta quesito n. 15:

< Il numero 20 rappresenta il totale di 10 cateteri ventricolari e 10 peritoneali.

Quesito n. 16:

< La nostra Società, neo-costituita, ha acquisito a seguito di una recente cessione, il ramo d'azienda di un'altra società operante nella commercializzazione dei prodotti per chirurgia vertebrale. In riferimento a quanto richiesto al punto 3.) b) pag 7) del Capitolato Speciale d'Appalto, è possibile presentare documentazione relativa alle forniture eseguite dalla società cedente, unitamente a copia del contratto di cessione del ramo d'azienda?

Risposta quesito n. 16:

< Trattandosi di causa non prevista dall'art.83 comma8 del D.Lgs.n.50/2016, si ritiene che codesta società possa fornire il contratto di cessione del ramo d'azienda.

Quesito n. 17:

< In relazione ai lotti contraddistinti dalla lettera A alla lettera G, è previsto come parametro di valutazione "Offerta di partecipazione dell'UO a trials scientifici specifici o nello stesso ambito spinale", al quale sono attribuiti max 7 punti (su 60 in totale disponibili per il criterio qualità). Analogamente, per i lotti contraddistinti dalla lettera H alla lettera O m e previsto come parametro di valutazione "Offerta di partecipazione dell'UO a percorsi di formazione per il personale

medico/paramedico e trials scientifici specifici" , al quale sono attribuiti max 15 punti (sui 60 in totale disponibili per il criterio qualità). Ebbene, la società scrivente ha motivo di ritenere che entrambi i parametri in questione non siano connessi con l'oggetto dell'appalto che riguarda la fornitura, rispettivamente, di materiale per impiantistica rachidea (lotti da A a G) e di materiali vari e impianti vari (lotti da H a O). In quanto tali detti criteri sono formulati in maniera non conforme a quanto previsto dall'art. 95,co.6, del D.Lgs.n.50/2016, a norma del quale " ...l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, è valutata sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto". A parere della società scrivente, a fronte di un oggetto dell'appalto che consiste nella sola fornitura di dispositivi medici, è illegittimo premiare sotto il profilo qualitativo quei concorrenti che invitino il Vs. Spett.le UO a partecipare a trials scientifici che non hanno alcuna attinenza o connessione con l'oggetto dell'appalto. In secondo luogo, i criteri in questione sono espressi in maniera troppo generica e dunque lasciano un'eccessiva (e quasi assoluta) discrezionalità alla Commissione di gara nel valutare se essi siano soddisfatti e in che misura eventualmente lo siano. In tal modo, dunque la previsione e formulazione di tali criteri limita in maniera enorme e illegittima la possibilità di scrutinare (eventualmente anche in sede giudiziale) il corretto e legittimo operato della Commissione medesima. In terzo luogo, la previsione di tali criteri limita in maniera eccessiva e ingiustificata la concorrenza in quanto svantaggia tutti quegli operatori che non siano in grado di organizzare tali trials scientifici. Tale discriminazione risulta evidente dal peso eccesso e spropositato ad esso attribuito:nei Lotti da A a G , il relativo criterio incide per oltre il 10% sull'intero punteggio qualitativo; mentre, addirittura, per i lotti da H a O, per il 25%. Alla luce di tutto quanto sopra, si chiede dunque a codesto spettabile Ente di voler stralciare i detti criteri di valutazione qualitativa e di provvedere a ridefinire l'allocatione dei punteggi qualitativi tra gli altri parametri presi in considerazione ed elencati nel capitolato.

Risposta quesito n. 17:

< Si ritiene di confermare l'attribuzione dei punteggi già previsti nel Bando che risultano essere conformi a quanto previsto dall'art. 95 comma 6 lettera f) del D.Lgs n. 50/2016 e che peraltro non risultano discriminanti nei confronti dei partecipanti.

Quesito n. 18:

< In riferimento al Lotto L.3 "Serbatoio tipo Ommaya – Sistema costituito da reservoir e catetere ventricolare; il primo deve essere in due diametri (circa 2 cm e circa 3 cm) con catetere ventricolare di varia lunghezza fra minimo 3 cm e massimo 9 cm" chiediamo di specificare il tipo di serbatoio di Ommaya richiesto: se standard, ingresso laterale o convertibile.

Risposta quesito n. 18:

< Serbatoio tipo Ommaya – Sistema costituito da reservoir e catetere ventricolare.

Quesito n. 19:

< In riferimento ai lotti L6 e L7 chiediamo di verificare la dicitura " monitor monouso" : è un refuso? Si intende monitor in comodato d'uso?

Risposta quesito n.19:

< Il monitor è in comodato d'uso.

Quesito n. 20:

< Il plico di gara può essere consegnato a mano di ns. incaricato?

Risposta quesito n.20:

< E' consentita la consegna del plico offerta anche a mano di incaricato della ditta partecipante, purchè prodotto nei termini previsti e voluti dal bando.

Il Direttore U.O.C.
Provveditorato Economato e Gestione Logistica
(Avv. Angelo Rabotti)

